

il team soffre e sbaglia

Ora la Bacchi vede complicarsi la qualificazione in Coppa Italia

SECCO KO

La Cartoedit cede dinanzi alla blasonata Andreoli Latina

3-0

(25-22/25-14/25-22)

ANDREOLI LATINA: De Cecco L. 2, Giombini 16, Rosalba 8, Kovacevic 8, Moretti 7, Tomasello 8, Cortina (L), Sbrilla 3, Scuderi (2L). N.E.: Tomassetti, Zelic, De Marchi, De Cecco M., All. Ricci.
GHERARDI CARTOEDIT TRATOS: Spanakis 3, Di Manno 10, Cuda 16, Pistovic 6, Cester 3, Sabo 4, Marra (L), Franceschini, Zampetti. N.E.: Gustinelli, Marino, Lippardini, Paci (2L). All. Radici.
Arbitri: Bertogna e Valeriani.
Note: Latina (b.s. 9, b.v. 5, muri 9); Città di Castello (b.s. 9, b.v. 5, muri 6)

- LATINA -

DURA SOLO un set l'illusione della Gherardi Cartoedit Tratos di portare a casa qualche punto da Latina. I tifernati non sono riusciti fronteggiare per tutto l'incontro l'Andreoli Latina, una delle squadre più blasonate della A2 e tra le favorite del successo finale, nonostante in questo momento i laziali accusino qualche punto di ritardo dalla capolista Bassano. Il primo set ha visto le due squadre procedere di pari passo fino al 20-18 quando l'Andreoli ha preso i due punti di vantaggio decisivi, anche se sul 23-22 la formazione biancorossa ha avuto il contrattacco per poter pareggiare ma l'ha sprecato, consentendo così ai locali di chiudere il set. La seconda frazione ha visto solo un sestetto in campo, quello di Daniele Ricci, che è andato sul velluto, sfruttando anche gli errori dei tifernati in tutti i fondamentali. Il 25-14 finale la dice lunga sull'andamento di questo set in cui Spanakis e compagni non sono mai stati in partita. Meglio sono andate le cose nel terzo set quando la Gherardi Cartoedit Tratos ha cercato con orgoglio di ribaltare la gara ma l'Andreoli non ha dato scampo alle velleità della formazione di Radici, che è stata così costretta a soccombere per 3-0 per la prima volta in questa stagione. Il match in terra laziale ha dimostrato, alla luce anche dell'impetuosa percentuale del 30% in attacco, che ancora non è stata del tutto smaltita dagli altotiberini la delusione per la mancata vittoria del turno scorso contro Crema, malgrado gli sforzi fatti da tutti per incoraggiare la squadra. Con questa sconfitta la Gherardi Cartoedit Tratos è precipitata al penultimo posto in classifica da sola con quattro punti di ritardo dal quart'ultimo posto che significa la permanenza in A2. Ora per i tifernati è necessario fare fronte comune per affrontare le difficoltà e preparare al meglio un altro incontro tra le mura amiche sulla carta abordabile, contro gli emiliani del Cavriago che li precedono in classifica di soli tre punti.

Stefano Signorelli

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2 SFIDA IMPEGNATIVA NELLA NONA GIORNATA DI ANDATA

La Brunelli piega a fatica il Donoratico

3-1

(parziali: 17-25; 25-21; 25-21; 27-25)
BRUNELLI VOLLEY NOCERA UMBRA: Stacchiotti 7, Vindevoghel 19, Di Julio 18, Petrucci 1, Renzi 5, Soraia Dos Santos 22, Corbucci Peters, Sacco (L). N.E.: Vinciarelli, Ambrosi, Cruciani. Allenatore: Mauro Marasciulo
PALLAVOLO DONORATICO: Garcia Marquez 15, Radzuweit 17, Fidanzi 5, Giovannelli 7, Callegaro 2, Castellano, Zanolla 8, Cruschelli (L). N.E.: Nannini, Filippi, Luzzi, Floris (2° L). Allenatore: Alessandro Menicucci
Arbitri: Rossella Piana di Carpi (MO)-Massimo Montanari di Lugo (RA).

- NOCERA UMBRA -

VINCE la Brunelli Volley davanti al pubblico amico del «San Felicissimo», ma quanta fatica per piegare la tenace resistenza di una Pallavolo Donoratico che merita sicuramente molto di più di quanto non dica la sua precaria classifica. Vivace inizio delle toscane del coach Menicucci: 1-6. Insegue la Brunelli, ma alla prima interruzione tecnica il Donoratico mantiene un buon vantaggio: 4-8. Marasciulo chiede il time out, ma l'andamento del match non cambia, anzi aumenta il distacco: 8-16, 13,21. Notevole il numero (15) di errori della Bru-

neli. Secondo set: ancora partenza sprint per il Donoratico che va avanti di due-tre punti prima della reazione delle nocerine, che trascinate da una Soraia in grande spolvero, vanno sull'8-6. In testa ancora, sul 16-15, le ombre che insistono e pur stringendo i denti raggiungono i 25 punti contro i 21 delle livornesi. Il terzo parziale ricalca sostanzialmente lo svolgimento del secondo. Vantaggio, sempre di misura, del team rossoblu, che, pur con errori e difficoltà, ripete il 25-21 del tempo precedente. Quarto, decisivo set: la Brunelli sembra rigenerata, tanto da realizzare un 16-12, il miglior distacco dell'incontro. Ma le ospiti toscane reagiscono e tentano, con grande determinazione, di riaprire il confronto. Di nuovo Marasciulo chiama il time out. Si lotta su ogni

schiacciata, con fasi alterne. Finisce ai vantaggi una partita che lascia invariata la posizione di capolista della Brunelli, sempre leader della graduatoria insieme con l'Europea 92 di Milano. Al termine, la società ha comunicato la risoluzione «consensuale» del rapporto con la schiaiatricce Monica Ravetta.

Angelo Marinangeli

LA CLASSIFICA
Resta invariata la posizione di capolista delle nocerine



SFIDA DIFFICILE Nel quarto e decisivo set la Brunelli ha realizzato il miglior distacco del match

SIR SAFETY BASTIA IL CLAN BIANCONERO RICARICA LE BATTERIE E FA ANCHE UN PRIMO BILANCIO

Sirci: «Ci riteniamo abbastanza soddisfatti»

- BASTIA UMBRA -

E' TRASCORSO tranquillo il primo week-end di riposo per la Sir Safety Bastia. Tutti i campionati hanno osservato una sosta a causa dell'importante appuntamento domenicale a Bellaria dove era convocata l'assemblea elettiva nazionale della Fipav. Occasione ghiotta per il clan bianconero di ricaricare le pile psicologicamente e fisicamente. «Tirando le somme oggi — esordisce il presidente Gino Sirci — direi che in generale ci riteniamo abbastanza soddisfatti.

CERTO che in un paio di occasioni abbiamo lasciato almeno un punto per strada e lo stiamo pagando. I tifosi ci sono sempre vicini ed il loro entusiasmo è contagioso. Ci stiamo facendo onore anche se ci sono molte avversarie agguerrite e gli ultimi risultati han-

no lasciato l'amaro in bocca». Per questi motivi lo stop del campionato arriva al momento giusto.

UN PERIODO utile ai block-devils per recuperare dai piccoli acciacchi fisici che via via si presentano. Dopo il rompete le righe di sabato la squadra si ritroverà domani in palestra per cominciare a pensare al prossimo avversario San Benedetto, fanalino di coda del campionato.

UN INCONTRO decisamente importante, in primis perché ci si attende una reazione dalla squadra, chiamata a vincere in modo netto e convincente, in secondo luogo per-

ché la dodicesima giornata propone lo scontro tra Ravenna e Cles. Il collettivo bastiolo allenato dal tecnico Domenico Chiovini, attualmente terzi a quattro punti dai romagnoli ed a tre dai trentini, conquistando l'intera posta avrebbero senza dubbio la possibilità di migliorare la propria classifica.

CLIMA SERENO
«I nostri tifosi ci sono sempre vicini e il loro entusiasmo è contagioso»

ALL'INTERNO del gruppo si respira aria serena, c'è la consapevolezza di poter puntare alla vetta della graduatoria

e, certamente, gettata alle spalle la delusione per gli ultimi risultati, c'è la volontà di tornare ad esprimere quel gioco efficace che l'ha portata alla conquista di dieci vittorie consecutive nelle prime undici giornate di campionato.

Alberto Aglietti